



Società per azioni a socio unico, soggetta all'attività di direzione, di coordinamento e di controllo della Provincia di Salerno

## **Provincia di Salerno**

DISCIPLINARE TECNICO

**GARA PER SERVIZIO DI RECUPERO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19 05 01 PROVENIENTI STABILIMENTO DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DALLA SOCIETA' PROVINCIALE ECOAMBIENTE SALERNO SpA.**

**CODICE CIG: 5647329351**

**SEDE AMMINISTRATIVA, VIA SAN LEONARDO SNC – LOCALITÀ MIGLIARO – 84132 – SALERNO**  
**TEL. 089/333545 – FAX 089/7728743**



## INDICE

ART. 1:	PREMESSE .....	1
ART. 2:	INQUADRAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO DELLO STIR DI BATTIPAGLIA .....	2
2.1	QUADRO AMMINISTRATIVO .....	2
2.1.1	INQUADRAMENTO DEL COMPLESSO PRODUTTIVO .....	2
2.1.2	AUTORIZZAZIONI .....	3
2.2	DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO .....	4
2.2.1	INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE .....	4
2.2.2	TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI .....	5
ART. 3:	OGGETTO DEL SERVIZIO .....	5
3.1	TIPOLOGIA DEL RIFIUTO OGGETTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO .....	5
ART. 4:	QUANTITATIVI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO .....	6
4.1	GENERALITA' SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RECUPERO .....	6
4.2	DETERMINAZIONE DELLE QUANTITA' .....	6



**GARA PER SERVIZIO DI RECUPERO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 190501 PROVENIENTI DALLO STABILIMENTO DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA ECOAMBIENTE SALERNO SpA**

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

### **ART.1: PREMESSE**

**EcoAmbiente Salerno SpA** è la società a socio unico, soggetta all'attività di direzione, di coordinamento e di controllo della Provincia di Salerno che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti urbani nella provincia di Salerno. La Società provinciale è stata costituita in data 30 Dicembre 2009 dalla Provincia di Salerno, con atto del Notaio Dott. Roberto Orlando, registrato in Sala Consilina il 30 Dicembre 2009, in attuazione della Legge n° 26 del 26 Febbraio 2010, di conversione del D.Lgs 195 del 30 Dicembre 2009.

#### **La mission della Direzione Aziendale consiste in:**

- gestire in modo efficiente, efficace ed economico il ciclo dei rifiuti urbani nella provincia più estesa d'Italia, nel rispetto delle disposizioni normative volte alla eliminazione della frammentazione gestionale, caratteristica degli ultimi 20 anni di gestione dei rifiuti nella Regione Campania;
- ottemperare alle esigenze di informazione e comunicazione ai cittadini, sia per quanto concerne la materia ambientale in generale sia in ordine alla mera gestione dei servizi;
- realizzare la sinergia con le 158 Amministrazioni Comunali della Provincia di Salerno, mancata sino ad oggi, al fine di garantire un servizio a tutela della salute pubblica, capillare ed omogeneo sull'intero territorio di riferimento.



## ART. 2: INQUADRAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO DELLO STIR DI BATTIPAGLIA

### 2.1 QUADRO AMMINISTRATIVO

#### 2.1.1 INQUADRAMENTO DEL COMPLESSO PRODUTTIVO

L'insediamento produttivo gestito dalla società Ecoambiente Salerno S.p.A., sito nel comune di Battipaglia (SA), opera un trattamento meccanico-biologico (TMB) dei rifiuti urbani indifferenziati (RUI) e messa in riserva di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata (RUD) effettuata in provincia di Salerno in virtù dell'AIA adottata. La lavorazione di TMB consiste in una tritovagliatura per la separazione della frazione secca da quella umida. L'impianto è stato progettato per il trattamento di 378.000 t/a di rifiuti solidi urbani indifferenziati corrispondenti a 1.260 t/d e 70 t/h. L'attività di ricezione rifiuti e trattamento è svolta secondo la tabella 1:

<b>Funzionamento impianto</b>	52	sett/anno
	6	d/sett
	312	d/a
	6	h/turno
	18	h/d
	5400	h/a
<b>N° turni giorno</b>	3	
<b>N° linee di trattamento</b>	2	

Tabella 1: – Dati Generali TMB

Si forniscono i seguenti dati:

- Codice attività (ISTAT): 390009.
- Classificazione industria insalubre: PRIMA CLASSE.
- Attività IPPC: impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno. Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti.
- Codice IPPC: 5.3.
- Codice NOSE-P: 109.07.
- Capacità massima dell'impianto: 77 t/ora.
- Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di SALERNO con il n. SA-392505 P.IVA 04773540655.
- Sede legale: Via Roma Palazzo Sant'Agostino n.104 - 84121 Salerno.
- Sede operativa: Via Bosco II, Strada Provinciale 195 – Zona Industriale, 84091 Battipaglia (SA).
- Capacità produttiva massima dell'impianto: 77 t/ora.
- Superficie totale (m<sup>2</sup>): 78.000.
- 

In particolare, l'impianto in parola è riconducibile all'allegato A lettera n (Impianti di smaltimento dei rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare, con capacità superiore a 200 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14, della parte quarta del D. Lgs 152/2006)) del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 10 del 29 Gennaio 2010.



## 2.1.2 AUTORIZZAZIONI

Visto l'art. 6-bis del decreto-legge n. 90 del 23/05/2008, convertito con modificazioni dalla Legge di conversione n. 123 del 14/07/2008, che ha trasferito alla Provincia di Salerno la titolarità dell'impianto di selezione e trattamento rifiuti di Battipaglia ed in considerazione della cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania (31/12/2009) con il conseguente rientro nel regime ordinario, il Commissario ad Acta e la Provincia di Salerno hanno provveduto all'espletamento del passaggio di consegne.

Attualmente l'affidamento della gestione dell'impianto, con Ordinanza del Presidente della Provincia di Salerno n. 4 del 5 Gennaio 2010, è in capo alla società provinciale EcoAmbiente Salerno S.p.A..

Dal punto di vista autorizzativo, l'impianto è in possesso di **Autorizzazione Integrata Ambientale** adottata, ai sensi dell'art.10 comma 2 del decreto legge 195 del 30/12/2009 convertito con modificazioni dalla Legge di conversione n. 26 del 26/02/2010, con **Ordinanza n. 300 del 31/12/2009**.



## 2.2 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

### 2.2.1 INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE

L'impianto interessa una superficie pari a circa 78.000 mq di cui circa 19.000 mq di superficie coperta così suddivisibile:

- 360 mq palazzina uffici e servizi;
- 5.200 mq edificio di accettazione selezione e imballaggio/trito vagliato sfuso;
- 6.300 mq edificio MVA;
- 4.200 mq edificio MVS;
- 2.700 mq edificio Raffinazione.

La restante superficie è destinata a viabilità circa 47.000 mq di cui a verde circa 12.000 mq.

L'impianto è situato nell'area ASI di Battipaglia, a sud dell'autostrada A3 Salerno – Reggio Calabria, e confina a sud-est con l'impianto di depurazione zona ASI. L'accesso all'impianto è situato sulla strada provinciale S.P. 195 (via Bosco II) a una distanza di 3,5 km dall'uscita autostradale di Eboli.



1-Immagine aerea del sito



## 2.2.2 TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Il processo di trattamento effettuato presso lo Stabilimento di Trito-Vagliatura e Imballaggio Rifiuti di Battipaglia (S.T.I.R.) è una selezione meccanica di Rifiuti Urbani Non Differenziati (CER 200301). Il processo produttivo, completamente automatizzato, organizzato in numero 2 linee di lavorazione, si attua attraverso le seguenti fasi:

1. **Conferimento.**
2. **Dilacerazione e Triturazione.**
3. **Vagliatura Primaria.**
4. **Vagliatura Secondaria.**
5. **Biostabilizzazione della FUT.**
6. **Deferrizzazione.**

### **ART.3: OGGETTO DEL SERVIZIO**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di recupero dei rifiuti tritovagliati e stabilizzati aerobicamente (FUTA) aventi codice CER 190501, da eseguirsi in ambito nazionale, provenienti dalle lavorazioni effettuate dallo "STIR" ubicato nel Comune di Battipaglia. La gara è espletata ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. Le modalità di esecuzione del servizio saranno indicate nei paragrafi seguenti. Il servizio dovrà essere svolto secondo un cronoprogramma redatto dalla società provinciale "EcoAmbiente Salerno SpA" (in seguito definita più brevemente "Stazione Appaltante"), che provvederà ad individuare e stabilire di volta in volta le esigenze secondo appositi programmi.

Il servizio prevede il recupero dei rifiuti specificati in tabella 2.

#### 3.1 TIPOLOGIA DEL RIFIUTO OGGETTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO

Trattasi di rifiuti tritovagliati non pericolosi così classificati e identificati:

Descrizione	Codice Europeo Rifiuti (CER)	Note
Frazione Umida Trattata Aerobicamente (FUTA)	190501	Rifiuto non pericoloso

**Tabella 2: – Rifiuti oggetto del servizio**

Al fine di garantire il ciclo dei rifiuti vi è necessità di individuare a livello nazionale siti che garantiscono il recupero della frazione umida trattata aerobicamente (FUTA).

E' stata stimata la necessità di provvedere per un periodo pari a 5 mesi impianti dislocati a livello nazionale che permettano il recupero della FUTA.



## **ART.4: QUANTITATIVI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO**

### 4.1 GENERALITA' SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RECUPERO

Il predetto rifiuto, avente il codice della "Tab. 2", prodotto dal suddetto STIR, sarà caricato a cura della scrivente Società sui mezzi di trasporto delle ditte affidatarie, secondo programmi stabiliti dalla ECOAMBIENTE SALERNO SpA.

Tutte le operazioni di recupero e scarico (conferimento) a destinazione dovranno essere eseguite in conformità alle procedure previste dalle normative vigenti.

### 4.2 DETERMINAZIONE DELLE QUANTITÀ

I quantitativi complessivi, oggetto del presente appalto, da recuperare in ambito nazionale in 5 mesi sono pari a:

**F.U.T.A. (CER 19.05.01) 27.000 ton**

Le ditte concorrenti dovranno provvedere ad offrire il recupero almeno delle seguenti quantità minime complessive per il periodo individuato (5 mesi) nel presente bando:

**F.U.T.A. (CER 19.05.01) 10.000 ton**

Le ditte concorrenti dovranno inoltre garantire almeno i seguenti quantitativi minimi settimanali:

**F.U.T.A. (CER 19.05.01) 300 ton/settimana**

Si precisa che dovranno essere rispettati entrambe le condizioni sopra citate: dovrà essere garantito il conferimento minimo settimanale e il quantitativo minimo complessivo, ferma restando la possibilità di garantire disponibilità superiori. Si precisa che la FUTA è prodotta in forma sfusa.

Il servizio verrà affidato ad un numero di concorrenti, secondo i criteri e la graduatoria di cui al Disciplinare Amministrativo, fino al raggiungimento dei quantitativi minimi settimanali e al raggiungimento delle quantità complessive previste.

**Le quantità minime settimanali e complessive non sono vincolanti per la Stazione Appaltante.** Le quantità presunte sono espresse per l'intero periodo di riferimento ma le ditte affidatarie, ai fini dell'espletamento del servizio, percepiranno le sole spettanze derivanti dalle quantità effettivamente recuperate. **Durante la fase operativa, infatti, tali previsioni potranno subire variazioni, anche a seguito di eventuali sopraggiunti interventi normativi e/o amministrativi. Per tali eventualità le ditte affidatarie, in riferimento ad eventuali servizi non svolti a causa di diminuzione delle quantità, non avranno nulla a pretendere in ordine alla mancata esecuzione del servizio e la Stazione Appaltante riconoscerà solo le quantità effettivamente recuperate.**

Si precisa, infine, che i tempi di attivazione dei conferimenti, comprensivi di quelli necessari per gli atti autorizzativi e tutto quanto prescritto dalla normativa vigente, non dovranno superare 10 giorni dalla data di affidamento del servizio.





**ALLEGATO 1**

**ANALISI FUTA PRODOTTA DALLO STIR DI BATTIPAGLIA**